



calendario

Dal 15 al 22 Aprile 2018

Onoranze funebri
SELMI
 Piazza Ospedale Maggiore
 Telefono 02-6435429

Domenica 15 Aprile III Domenica di Pasqua
 Raccolta dell'Offerta Mensile — Battesimi

Gli appuntamenti fissi della settimana sono tutti confermati

Domenica 22 Aprile IV Domenica di Pasqua
 Festa della fraternità san Carlo
 Santa Messa
 Ore 10.30 Don Paolo Sottopietra intervisterà don Michiel Peeters, missionario della Fraternità in Olanda
 Ore 12.00 Pranzo al sacco.
 Ore 13.00 A seguire, un momento di giochi e canti (*in caso di pioggia la festa si concluderà alla fine della testimonianza*)



ORATORIO ESTIVO 2018

Le iscrizioni sono aperte. Ritirare i moduli in segreteria

DA LUNEDI' 11 A VENERDI' 29 GIUGNO

Il tempo e l'amore



Ermano e Zina, che hanno servito la parrocchia per ben quaranta anni, mandano il loro saluto a tutti e aspettano sempre una nostra breve visita o una semplice telefonata.

Quale meraviglia !!!



Di fronte al sagrato della nostra chiesa gli occhi cadono sopra un verde prato cosparso di tanti fiori gialli. Si tratta del tarassaco (oltremodo efficace pianta officinale). Un fiore che assomiglia un poco, come forma, alla margherita. Tanti petali gialli che si trasfigurano in luminosi raggi. Un prato trasformato in un cielo pieno di stelle. QUALE MERAVIDGLIA!!! Anche la natura ci aiuta a trovare gli incanti che stanno lassù in alto e scendono tra noi nel prato della nostra chiesa e che confondendo i nostri occhi diffondono luce nei nostri cuori.

(una pillola di Ivano)

Parrocchia San Carlo alla Ca' Granda

Parroco: don Jacques du Plouy, fscb — Vice Parroco: don Andrea Aversa, fscb
 Religiosa: Suor Carla Bonaita (338 6110790 - 02 64442225)

Largo Rapallo, 5 / Via Val Daone — 20162 Milano — Telefono: 02 6430576

sancarloallacagranda@gmail.com—sancarloallacagranda.it—facebook/sancarloallacagranda
 La Parrocchia vive di carità. Puoi accreditare un tuo contributo sul conto intestato alla parrocchia presso il Credito Valtellinese codice IBAN IT7600521601631000000000736

il SanCarlino

Parrocchia S. CARLO ALLA CA' GRANDA — Milano

Anno XXII 15 — 22 Aprile 2018 Foglio di informazione parrocchiale N. 15



Lasciamoci abbracciare dai Santi
 Pellegrinaggio decanale in Francia



Bordeaux



Pyla



Geso il guerriero

Giosafat, un caro parrocchiano da sempre, per noi Geso, una volta ci ha raccontato che durante una delle numerose degenze all'ospedale di Ni-guarda una dottoressa gli aveva detto che aveva un cuore guerriero. Un guerriero che continua le sue battaglie, vincendole una per una, ma lasciandolo ogni volta un po' più stanco. Andiamo a trovarlo un pomeriggio per fargli qualche domanda.

Caro Geso, i tuoi compagni di viaggio fissi sono il bombolone di ossigeno, il defibrillatore, il divano con la tua impronta sempre più calcata, ma siamo sicuri che non ci sono solo loro nella tua giornata.

Eh certo tutti quelli che hai nominato sono i miei compagni, incluso naturalmente la mia famiglia e tutti gli amici che vengono a trovarmi... ma anche questo telefonino qui, lo vedi? è mio compagno. Qui ci sono le preghiere, le letture della messa, il rosario, la devozione delle tre Ave Maria, la preghiera di papa Francesco che ho imparato a memoria. Le dico alla sera e al mattino, quando ringrazio di un nuovo giorno e Gli dico: ecco, gestisci Tu!

Se potessi parlare al tuo cuore, che cosa gli diresti, sei arrabbiato con il tuo cuore?

Non posso certo rimproverare il mio cuore con tutto quello che gli ho fatto passare. Quando ho fatto il primo infarto, a 43 anni, mi sono preso di paura e ho smesso subito di fumare. Facevamo dei colloqui con il cardiologo che spiegava che il danno maggiore al cuore è provocato dal fumo. Non ho fumato per dieci anni esatti ma poi... stupidamente, ho ripreso. È arrivato il secondo e il terzo infarto,



e poi le complicazioni alla vescica e al polmone. Oggi sono veramente stanco e senza forze. Ma al mio cuore no, non posso dire nulla.

Abbiamo ancora negli occhi la santa Messa delle vostre nozze d'oro, celebrata alla scadenza del quarantanovesimo anno di matrimonio. Avete destato curiosità, affetto e ammirazione. Come è nata quella decisione? Quali ricordi avete di quel giorno?

Guarda, è stata una decisione presa con Carluccia, che diceva: ci siamo arrivati, nonostante i continui litigi (lei li chiama così ma sono "normali" battibecchi tra sposi che vivono una vita intensa e non certo noiosa), non si sa mai nella vita e oggi possiamo dire di avere scelto giusto. Capitava di domenica ed è stato bello ricevere la benedizione e delle parole rivolte proprio a noi durante la Messa celebrata da don Jacques. Poi ci siamo riuniti con tutta la famiglia, i nostri due figli, le due nuore e i due nipotini. Lo scorso 2 dicembre è arrivato anche il cinquantesimo anniversario di nozze. Questa volta lo abbiamo celebrato in casa, è venuto don Andrea e i nostri due figli ci hanno fatto da testimoni durante la ripetizione delle promesse matrimoniali. Anche questo è stato un bel giorno tra tutti quelli che il Signore ci vuol donare.

(Lino e Cecilia)



Parafrasando le parole che disse tempo fa una persona per bene, la domanda viene spontanea: Dove eravamo rimasti? Dopo l'enorme riscontro dello spettacolo "Gira...Gira!", in pista ormai da oltre 5 anni in tutta la Lombardia, i Kontonaman portano in scena il secondo genito intitolato **"Vaca!... che bela la Vita!"**. Un canovaccio che ha sempre come protagonista il Teatro Canzone Meneghino ma al tempo stesso porta con sé parecchie novità.

Lo spunto è un fatto di cronaca realmente accaduto la sera del 6 Giugno 1983. Quella sera, nel cielo di Milano, fu avvistato un "oggetto non identificato" Inizia così uno spettacolo che racconta il percorso di un uomo che, attraversando il tempo e lo spazio, capirà e farà capire che se la vita è vissuta realmente, con le sue gioie e i suoi dolori, vale più di tanti viaggi virtuali! Musiche, canzoni e monologhi totalmente nuovi, costumi ed effetti speciali riempiono come sempre una proposta teatrale un po' diversa dal solito. Un lavoro cominciato circa 4 anni fa' che ha debuttato proprio nel nostro Teatro Parrocchiale lo scorso febbraio e che ha visto la nostra sala piena in ogni suo posto.

E per non farci mancare proprio nulla, a proposito di novità, sul palco insieme a noi salirà anche una giovane e promettente figura femminile, ciombia.. la gh'ha vottant' ann!!

Vi aspettiamo nel nostro bel Teatro Carlo Verga, Sabato 28, ore 21 e Domenica 29, ore 15.30 per regalarvi un paio d'ore di serenità e distrazione. Se vedom!

Antonio Verrecchia